

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 21/04/2022

N. di Reg. 7/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SEDUTA DELL’ASSEMBLEA DI BACINO DEL 30.03.2022.

L’anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 21 (ventuno) del mese di aprile alle ore 11:00 0 si è riunita in modalità telematica, mediante videoconferenza, l’Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 340/2022 del 14/04/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell’art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso la sede provvisoria del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”, sita in Borgo Bassano, 18 – Cittadella (PD), dove è presente e collegata la Presidente.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell’Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	P
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	P
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	A	Montegrotto Terme	19	P	Solagna	3	A
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Nove	9	A	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	A	Noventa Padovana	19	A	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	P	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	P
Cervese Santa Croce	10	P	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	P
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	P	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	A	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	P			
Galliera Veneta	12	A	Rovolon	8	A			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A			
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	P			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	A			
Limena	13	A	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			41		67		35	
MILLESIMI			696		1.000		501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell’Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f.

Scrutatori: Sindaco di Mussolente, Sindaco di Tezze sul Brenta; Sindaco di Vigonza.

PRESIEDE L’ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.2- allegati n.1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge

L'ASSEMBLEA DI BACINO
DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

VISTO il verbale di seduta dell'Assemblea di Bacino del 30/03/2022 reso disponibile per l'opportuno esame nell'area del sito internet dell'ente riservata ai Comuni;

RICORDATO che la stesura del verbale è fatta mediante trascrizione da deregistrazione dei lavori della seduta precedente;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell'1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della seduta redatto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della Convenzione e ritenuto di approvarli;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	41	37	0	4	22
				Pianezze, Romano d'Ezzelino, San Giorgio delle Pertiche, Valbrenta	
MILLESIMI	696	641	0	55	349

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del 30/03/2022, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 19/04/2022

IL DIRETTORE

Dott.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

VERBALE ASSEMBLEA DEL 30 MARZO 2022

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Buongiorno a tutti, chiedo gentilmente alla segreteria se possiamo procedere per quanto riguarda teste e quorum e raccomando i colleghi di spegnere il microfono per agevolare la partecipazione di tutti.

Grazie, se la segreteria mi conferma che siamo a posto per quanto riguarda il numero legale, io procedo in maniera molto veloce perché so che sono giorni difficili per tutti.

SEGRETERIA:

Tutto confermato sulla base delle ammissioni.

Si riporta tabella presenti per la validità assemblea

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	A
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	A	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	P	Montegrotto Terme	19	P	Solagna	3	A
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Nove	9	P	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	A	Noventa Padovana	19	A	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	A	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	P	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	A	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	P
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	P	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	A
Curtarolo	12	A	Romano d'Ezzelino	25	A	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	P	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	A			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	P			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A			
Gazzo	7	A	San Giorgio delle Pertiche	17	A			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	A			
Limena	13	P	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	A			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			35		67		35	
MILLESIMI			611		1.000		501	

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene. Grazie infinite, perfetto. Ben ritrovati tutti

Per quanto riguarda gli scrutatori, chiedo gentilmente a tre colleghi di rendersi disponibili: **Sindaco del Comune di Cittadella, Sindaco del Tezze sul Brenta, Comune di Rubano.**

Grazie a tutti.

Possiamo iniziare con il primo punto all'ordine del giorno:

«Approvazione verbale della seduta del 31/01/2022».

Sapete che il verbale è trascritto da deregistrazione e reso disponibile per la lettura di merito in anticipo con i materiali.

Apro la discussione per quanto riguarda l'approvazione del verbale di seduta del 31/2022. Se non ci sono considerazioni, procedo anch'io chiamandovi ad uno ad uno, vi chiedo gentilmente di rispondere se favorevoli, contrari o astenuti.

Sintesi votazione nominale:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	35	34	0	1 San Martino di Lupari	19
			0	0	
MILLESIMI	611	588	0	23	307

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Passiamo al punto numero 2 dell'ordine del giorno:

«Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) – individuazione del posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori ai sensi dell'art. 3 allegato a delibera n.15/2022 ARERA».

Tra le varie questioni che stiamo affrontando dal punto di vista tecnico nella regolazione, oggi andremo a deliberare che il Consiglio di Bacino, in quanto Ente territorialmente competente e quindi titolato a determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica - che devono essere rispettati dai gestori o dai singoli Comuni nei casi specifici - oggi andiamo a deliberare che in base a questa competenza dovranno essere individuati qualità tecnica e contrattuale da parte dei gestori, che ricordiamo essere ETRA, SESA, SAVI e Acegas e i Comuni nei casi specifici, in riferimento a quanto previsto dal Testo Unico della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Oggi daremo dei primi indirizzi ai gestori in quanto Ente territorialmente competente a dare questi primi indirizzi, che sono:

- Ritiro su chiamata;
- La necessità di attivare un pronto intervento nei casi richiesti, come, ad esempio, la rimozione dei rifiuti abbandonati importanti o che ostacolano una viabilità, eccetera.

Poi diamo già un'indicazione nelle more di adozione di una carta della qualità del servizio che andremo ad approvare entro quest'anno, diamo già degli indirizzi di cosa dovrà contenere questa carta di gestione. Nelle specificità lascio però entrare in merito il nostro Direttore.

Prego, Dottoressa Cristofani.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Buongiorno a tutti.

Si tratta di un adempimento obbligatorio che ha disposto ARERA, che va a individuare lo schema in cui inserire i gestori ed eventualmente i Comuni che sono ancora in regime di tassa, non a corrispettivo, perché inizia quella che si chiama la regolazione tecnica e la regolazione contrattuale.

Vi ho preparato uno schema semplificato per darvi un'idea di quello che andiamo ad approvare - che adesso condivido. Si tratta in buona sostanza di tutta una serie di richieste - voi datemi conferma se vedete lo schermo condiviso. Intanto ammetto Massimo Righetto.

Si collega all'Assemblea l'Assessore Massimo Righetto del Comune di Rubano.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Di fatto, la delibera 15 di ARERA impone che dall'anno prossimo, dal 2023, vengano registrati e vengano valutati tutta una serie stati di qualità tecnica o contrattuale, e contrattuale sarebbe più corretto dire. Si tratta in buona sostanza della presenza o meno della carta di qualità, dei tempi di

risposta sulle attivazioni, sulle variazioni o cessazione al servizio; sono tutte imposizioni che ARERA ha già predisposto e che devono essere rispettate. Nel momento in cui sarà attiva una carta della qualità, per ciascuna dei mancati rispetti di queste previsioni e di questi standard ARERA verranno imposte delle penali e delle restituzioni in automatico all'utente se si è fuori termine.

Noi abbiamo fatto un censimento presso i gestori e presso quei Comuni che ancora fanno bollettazione perché sono in tassa, e devono loro rispondere all'utente per alcuni aspetti della qualità contrattuale, per capire a che punto sono rispetto a questi standard. Perché seppure l'obbligo è dall'anno prossimo, già da quest'anno bisogna registrare i dati perché comincerà un monitoraggio attivo. In buona sostanza quando noi andiamo a indicare schema 1, 2, 3 o 4, in realtà come avrete visto dalla delibera sono tutti in schema 1 e schema 2, che sono la base della regolazione, bisogna capire quanto i soggetti centrano questi obiettivi o si discostano. Una parte sono sulla carta di qualità sui tempi di risposta; una parte sulla gestione dei reclami e le risposte scritte, i rimborsi eventuali e con le tempistiche indicate; una parte è legata al servizio di numero verde e anche al tempo di attesa al telefono di un utente del numero verde. Serve un servizio di registrazione che dica quanto l'utente medio, l'utente che chiama il numero verde resti in attesa, e, come vedete, deve restare in attesa meno di 240 secondi, meno di 4 minuti. Poi c'è tutto un tema della presenza o meno dello sportello on-line, e questa è la qualità contrattuale.

Poi invece c'è tutta una serie di adempimenti legati alla raccolta dei rifiuti urbani, alla spazzamento strade; bisogna capire quanto ci mette il gestore a consegnare le attrezzature per la raccolta di rifiuti con o senza sopralluogo, quanto è il tempo di risposta dei reclami scritti, quanto è il tempo di risposta di richieste informazioni. Se anche qua è attivato o no un numero verde dedicato. Qual è il tempo medio di attesa, che deve essere inferiore ai 240 secondi. Il tempo per i ritiri dei rifiuti su chiamata, che in genere sono gli ingombranti non solo, ma che devono essere garantiti entro 15 giorni lavorativi. Il tipo di intervento; serve anche, come potete capire, una capacità di avere un pronto intervento, dopo su questo entro nel merito di un particolare che vi racconto. I tempi di sopralluogo; i tempi di riparazione delle attrezzature per la raccolta; poi se c'è o no uno sportello on-line accessibile anche per la qualità tecnica e poi tutta una di percentuali che vanno monitorate proprio sul servizio. Se ci sono come dei fuori orario o dei fuori termine rispetto al calendario della raccolta, se i contenitori della raccolta stradale sono, per esempio, non sopra-riempiti, eccetera, eccetera. Le interruzioni del servizio di raccolta e trasporto che non possono superare le 24 ore; la puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e le eventuali prestazioni di pronto intervento, che sono nel caso succedessero degli abbandoni su suolo pubblico o su ambito stradale o rovesciamento di contenitori piuttosto che qualcuno che mette contenitore che intralcia, ed è previsto, come vedete, un tempo di inizio di 4 ore dall'inizio della conversazione con l'operatore; quindi, abbastanza rilevante. Su questo aspetto vi dico già che sentiti tutti i gestori abbiamo ritenuto di derogare dal monitoraggio - lo trovate nella delibera che adesso vi metto di nuovo in condivisione - di derogare dal proprio intervento in caso di incidente stradale. Non abbiamo ritenuto, visto l'ampiezza del territorio e visto che esistono sul territorio altri operatori del soccorso, cito, ad esempio, i Vigili del Fuoco piuttosto che la Polizia Locale, che sia costretta ETRA a uscire in caso di ingombro di strade a causa di un incidente. Dico ETRA perché è il gestore più diffuso ma lo stesso vale anche per gli altri gestori del territorio.

In buona sostanza che cosa abbiamo fatto? Abbiamo codificato tutti questi adempimenti che vi ho velocemente rappresentato giusto per darvi contezza di quello che andiamo ad approvare. Abbiamo chiesto ai gestori e ai Comuni in sola tassa, quelli che fanno sportello o fatturano all'utente, dove potevano collocarsi rispetto a questo schema. I Comuni ci hanno risposto, abbiamo fatto un'istruttoria di ufficio, io insieme con l'Ingegnere Moretto del Consiglio di Bacino, e abbiamo ritenuto di avallare le proposte formulate dai singoli gestori e dai singoli Comuni. Per la gran parte degli interlocutori il collocamento è nello schema 1, che è lo schema più semplice, quello che consente un periodo più lungo per adeguarsi alle previsioni del regolatore ARERA - ho rimesso in condivisione, spero che riusciate a vedere. Gran parte dei nostri gestori/Comuni hanno chiesto l'applicazione dello schema 1, cui dice: "Guardate noi al momento non siamo in grado di garantire la qualità contrattuale e neanche quella tecnica, ma ci impegniamo a farlo". Per quel che riguarda invece ETRA è in schema 2, perché afferma e ha motivato di garantire già la qualità contrattuale e

di attrezzarsi per garantire la qualità tecnica entro, ripeto, il 1° gennaio 2023 dove si inizierà a valutare questo tipo di appartenenza.

Questa prima individuazione di schema di riferimento è funzionale poi alle ricadute anche sui PEF del perimetro gestionale, eccetera; è un passaggio necessario che dobbiamo fare entro il 31 marzo, entro domani, per pervenire poi alla regolazione successiva. Vi do evidenza di quello che andiamo a deliberare, di quello che andate a deliberare, di quello che è proposto. È proposto di determinare i seguenti livelli di qualità tecnica e contrattuale, che, vedete, sono:

- 1 per il Comune di Marostica, gestito da SESA;
- 1 per i Comuni di Colceresa e Pianezze gestiti da SAVI;
- Schema 1 per i Comuni di Noventa Padovana e Saccolongo, gestiti da AcegasAps;
- Schema 1 per i Comuni di Gallio, Foza, Lusiana, Roana, Rossano Veneto e Rotzo, che sono ancora a tasse e non a tributo anche se alcune di queste stanno migrando, probabilmente la cosa si supererà nel corso dell'anno;
- Infine, schema 2 per il gestore ETRA.

Abbiamo anche ritenuto di dare alcuni indirizzi operativi che vi esplicito.

Con riferimento all'obbligo del ritiro su chiamata, abbiamo fatto una verifica con il Regolamento e lo schema di Regolamento già adottato da questo Ente e visto che c'è conformità con il servizio ingombranti.

Vengono stabiliti in n. 2, ma se ritenete io come uffici proporremo uno, anche se ARERA è molto insistente su questa cosa, il numero massimo di ritiri annuali gratuiti per gli ingombranti, che sono 5 pezzi e 2 metri cubi e dal terzo ritiro il servizio è a pagamento. Abbiamo ottenuto 2, potremmo anche ridurre ma riteniamo coerente questo tipo di scelta e abbiamo stabilito che le agevolazioni per gli utenti con fragilità sono quelli destinati alle persone fisiche over 75, agli anziani, oppure ai soggetti che hanno il certificato di invalidità, ex Legge 104; questo abbiamo dovuto precisarlo perché nel Regolamento c'era un rinvio generale agli utenti con fragilità e diventava discrezionale andare a individuale diversamente.

I gestori sono tenuti ad attivare un servizio di pronto intervento, abbiamo ritenuto di derogare dall'obbligo di intervenire nella casistica, comma II, lettera B che poi è il problema degli incidenti stradali.

Infine, ci prendiamo l'impegno di adottare la carta di qualità del servizio e questa carta di qualità del servizio andrà in qualche modo a prevedere gli interventi, i contenuti minimi previsti da ARERA.

Penso di avervi dato illustrazione dei contenuti, so che sono molto tecnici e anche faticosi da far propri; di fatto, la regolazione ARERA impone questo meccanismo di stabilire standard, requisiti, controlli e monitoraggi e penali se non vengono rispettati, eccetera. Quello che posso dire è che abbiamo fatto delle scelte molto conservative, in modo da non mettere in difficoltà nessuno e nel limite del possibile condivise con i gestori.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene Direttore, grazie.

Ritengo che l'esplicazione sia stata esaustiva, però apro la discussione alle domande ai colleghi.

Prego. Nessuno ha domande. C'è il Commissario.

Prego, Commissario San Martino di Lupari. Prego, a lei la parola.

DOTTOR ENRICO FAMELI COMMISSARIO PREFETTIZIO DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI:

Buongiorno.

Scusate, mi pare di capire che lo schema operativo sia stato prestabilito da ARERA e sostanzialmente lo abbiamo seguito sui dettagli specificandolo in alcune parti come ingombrati. Una sola domanda. Sul punto dell'esclusione del servizio di pronto intervento in caso di incidente stradale, correttamente ci sono anche altri organi che si occupano di eventuale incidentalità, abbiamo provato a chiedere anche ai Vigili del Fuoco, ad esempio, se sono in grado di rimuovere

ingombrati dal selciato stradale o lo fanno come attività istituzionale? Oppure no? Giusto una curiosità.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

C'è una prassi...

COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTTOR ENRICO FAMELI DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI:

È una prassi consolidata...

(Sovrapposizione di voci)

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

...dei Vigili del Fuoco e qualora vi fosse la necessità di intervenire in maniera specifica, perché il tipo di sversamento è riferibile a rsu, eccetera, solo allora viene interpellato il gestore del servizio, ma in generale è una casistica abbastanza rara. Comunque, c'è una prassi operativa in questo senso. Noi abbiamo ritenuto di non discostarci da questa prassi, anche perché serve un minimo di strutturazione che in questo momento è difficile garantire nell'arco di poco tempo.

COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTTOR ENRICO FAMELI DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI:

Perfetto.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie a lei.

Ci sono altre domande o interventi?

ASSESSORE GIOS MONICA DEL COMUNE DI ASIAGO:

Volevo fare una domanda.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego, Assessore.

ASSESSORE GIOS MONICA DEL COMUNE DI ASIAGO:

Volevo solo chiedere una curiosità. Chi è che fa la valutazione di queste schede tecnico-qualitative una volta che poi vengono compilate e quali sono gli indicatori e i parametri di riferimento per avere un servizio di qualità, per ritenere che il gestore abbia un servizio di qualità.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Gli standard sono definiti da ARERA, loro stabiliscono qual è l'obiettivo di qualità; i gestori ovvero i Comuni, laddove una parte del servizio sia ancora reso dai Comuni, devono monitorare, devono avere dei sistemi di tracciamento interno di tutti questi dati e vengono trasmessi all'Ente di Bacino che fa un pre-esame e poi ad ARERA. Di fatto, il valutatore finale è ARERA, però in qualche modo la matrice di calcolo è abbastanza facile. Nel senso che uno o li centra non li centra e se si discosta e non ci sono dei sistemi di ravvedimento o delle prassi di correzione viene considerato non raggiunto l'obiettivo e in base a questo poi faranno, perché non è stato ancora reimpostato, il meccanismo di premialità oppure di sanzione complessiva. Il regolatore finale è ARERA; chi raccoglie i dati è il gestore; chi li valida, per poi la valutazione successiva di ARERA, è l'Ente d'ambito.

ASSESSORE LAZZARO MARA DEL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO:

Posso intervenire, scusate.

C'è qui il mio capo settore, l'Architetto (...) che deve porre una domanda, se possibile.

VOCE:

Buongiorno.

È una semplice curiosità. Abbiamo visto che tra gli standard di qualità viene prevista anche l'istituzione di sportelli per eventuali reclami o segnalazioni. Così per curiosità, dovremmo discutere come saranno istituiti questi sportelli se presso il Comune, se presso il gestore? Non ho capito.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Andranno all'interno della carta dei servizi, saranno regolati nella carta dei servizi che, avete visto, dobbiamo adottare e dobbiamo... in questo momento nella gran parte del territorio c'è un Regolamento che fa anche da carta dei servizi. Noi adesso dobbiamo disgiungere a questo tipo di approccio e andare a adottarci di una carta di qualità del servizio per l'utente e in questa carta di qualità del servizio saranno indicati anche la gestione dei reclami e anche il sistema di sportelli piuttosto che on-line o piuttosto che altre questioni. Rinviemo il tema alla discussione sulla carta dei servizi.

VOCE:

Ok, grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Per il tecnico, anche il modo sarà condiviso, il percorso sarà condiviso. Chiedo a qualche altro collega se vuole intervenire. Mi sembra di no, aiutatemi. Non ci sono mani alzate, bene. Se siete tutti d'accordo, io procederei alla votazione dell'ordine del giorno numero 2: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) – individuazione del posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori ai sensi dell'art. 3 allegato a delibera n. 15/2022 ARERA".

Procedo con la votazione nominale

Sintesi votazione nominale:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	36	36	0	0	19
			0	0	
MILLESIMI	622	622	0	0	312

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie mille.

Passiamo al numero 3:

«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- M2C1 - Bando -D.M. 396 del 28/09/2021 - investimento 1.1, Missione 2, Componente 1. Assestamento e approvazione schede».

Sapete che ne abbiamo parlato anche la volta precedente. Abbiamo approfittato del rinvio della scadenza dei termini per aggiustare alcune richieste e aggiungere alcune questioni sullo stralcio di Piano d'Ambito che avevamo presentato e visto assieme l'ultima volta. Per entrare in merito a quelle che sono state le lievi modifiche e a quello che andiamo oggi ad approvare, lascerei la parola non so se al Direttore Cristofani o all'Ingegnere Ongaro, che è presente alla seduta.

Prego. Direttore?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Noi eravamo arrivati pronti, ricordare avevo fatto le corse per entro gennaio approvare un Piano stralcio che contenesse le proposte da presentare nelle misure PNRR, di cui erano usciti gli avvisi che sarebbero dovuti scadere a metà febbraio; in prossimità della scadenza è stato rinviato di un

mese e abbiamo avuto il tempo di andare ad analizzare un po' più nel dettaglio, con più cognizione di causa ma anche migliorando lo stato di avanzamento dei progetti soggetti a questo tipo di proposta. Per cui, abbiamo scelto di ottimizzare al massimo le questioni e siamo andati a ritoccare alcune cifre, alla luce dei risultati delle valutazioni proprio anche tecniche dei progetti definitivi che siamo riusciti a mettere in atto, e in buona sostanza - vediamo se riusciamo ad ingrandire - le cose sono riassunte in questo quadro che trovate leggermente diverso da quello che abbiamo approvato, è ritoccato in aumento come importi; in realtà in diminuzione come numero di schede perché alcune sono state accorpate.

In buona sostanza sono stati presentati al PNRR 26 progetti, 22 scheda di linea A, anzi 16 schede di linea A, che però corrispondono a 22 progetti, e 4 schede di linea B, che sono in qualche modo gli interventi anche più strutturali legati alla logistica, che corrispondono a 4 progetti. Per un complessivo importo di 48.559.000 euro per quel che riguarda ETRA S.p.a. Abbiamo poi raccolto anche due progetti che provenivano da Comuni gestiti attualmente da AcegasApsAmga, che sono i Comuni di Noventa e Saccolongo, e abbiamo fatto in modo che la delega che avevamo dato a ETRA per gran parte del territorio potesse essere utilizzata anche dai due Comuni e i due Comuni hanno presentato due progetti per un importo complessivo totale di 1.310.599. Complessivamente ci presentiamo alla proposta PNRR con un plafon di 49.870.211, corrispondenti a 28 progetti e 22 schede PNRR di cui 17 milioni di linea A, un po' di più, e 32 e qualcosa di linea B. È un risultato molto importante, adesso bisogna capire come andranno avanti le istruttorie specifiche, però abbiamo la ragionevole certezza che almeno per alcuni di questi progetti il livello di progettazione o di spesa è abbastanza avanzato e i punteggi proprio assegnati ai singoli progetti nell'ambito delle schede sono competitivi. Dopo dipende come andrà l'istruttoria, però se riusciamo ad accedere a questa forma di finanziamento è chiaro che creiamo un forte volano di rinnovamento nel territorio a un costo che è finanziato nell'ambito di queste linee PNRR.

In virtù di questo siamo andati ad aggiornare quello che avete visto essere un Piano stralcio molto essenziale, che è questo che avete visto l'altra volta, e in cui, oltre ai progetti PNRR e all'adeguamento dei prezzi, ci sono, restano tutti quei progetti che confluiranno poi Piano d'Ambito, che vi posso dire abbiamo iniziato a redigere con un supporto anche dei gestori del territorio. Quello che vi chiediamo è di rettificare in qualche modo questa modifica che è solo funzionale a questi aggiornamenti che abbiamo tentato di rendere più appetibili possibile ai fini del PNRR.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Mi sento solo di aggiungere che sono testimone del grande lavoro che è stato fatto da parte degli uffici tecnici rispetto a questa corsa che tutti noi conosciamo bene con il PNRR, che ci ha consumati per correre dietro al tempo ma il risultato che è stato ottenuto è ottimo e inverosimile. Per cui, auspichiamo adesso che vada a buon fine. Chiedo ai colleghi se ci sono degli interventi e delle domande rispetto a quanto è stato presentato.

Prego, Simone, vedo che chiedi la parola. Prego. Simone mi senti? Ho visto che hai chiesto la parola, riesci a collegarti? Sennò... intanto, lascio la parola al Commissario di San Martino di Lupari.

Prego.

VICESINDACO CASAGRANDE ELISABETTA DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Chiedo scusa, credo che Simone parli del Sindaco di Romano, immagino. Credo si sia collegato ma sia anche uscito, ci sono io per Romano. Probabilmente credo volesse delle delucidazioni sul perché sul raggruppamento dei Comuni, da cui Romano momentaneamente è fuori, ma è argomento del punto successivo; casomai ne parliamo successivamente. Chiedo scusa, grazie mille.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Perfetto. Va bene, grazie invece per il chiarimento.

Prego, Commissario a lei la parola.

COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTTOR ENRICO FAMELI DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI:

Buongiorno, solo una curiosità.

Mi è parso di capire guardando la delibera, ma posso sbagliarmi perché non c'ero nelle puntate precedenti, non ci sono interventi nel territorio del Comune di San Martino di Lupari o sbaglio?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Non in queste schede del PNRR; il Piano stralcio prevede anche degli interventi negli altri Comuni, ma (...) abbiamo mandato nel PNRR quelle di cui avevamo già una progettazione agli atti o già in qualche modo una previsione di spesa. Non è nel pacchetto PNRR, lo sarà nel Piano d'Ambito. Lo avevo detto l'altra volta ma giustamente non tutti ci sono, non è che quelli che non sono stati indicati per il PNRR non verrà realizzato sui Comuni la necessità, solo che questa viene finanziata ordinariamente con il Piano d'Ambito tipico nostro. Sul PNRR è stato fatto un sottoinsieme che aveva le caratteristiche di essere appetibile per la finanziabilità secondo gli avvisi predisposti dal Ministero, che erano abbastanza selettivi dal punto di vista di qualifica dei progetti. Abbiamo fatto una scelta solo...

(Sovrapposizione di voci)

COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTTOR ENRICO FAMELI DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI:

Perfettamente chiara, era solo per notizia, non essendoci stato prima.

Grazie.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Posso?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego, Nevio.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Buongiorno a tutti.

Intanto, mi fa piacere perché c'è un buon lavoro però vorrei chiarire un attimo la posizione di Teolo, che non rientra come visto però Giuseppina dice rientriamo dopo. Io sono uno dei primi che ha fatto il contratto in house con ETRA, che tra l'altro quest'anno andiamo anche a scadenza, il 2023 è l'ultimo anno, però io ho ammortizzato nei Piani finanziari quasi 500.000 euro di cassonetti, che li hanno pagati i cittadini. Ho ammortizzato, stiamo pagando... abbiamo già pagato anche la costruzione di un ecocentro, noi ospitiamo anche Cervarese e anche il Comune di Rovolon. Mi sembra di capire che chi ha dato prima forse riceve meno dopo alla fine, perché (...) tutti i cassonetti a disposizione per gli utenti e fare quella iniziativa, che ha portato a risultati importanti, parlo della differenziata che siamo (...) come Comune siamo noi i primi Comuni che ha portato risultato, però i cittadini di Teolo se li sono pagati alla fine. Adesso vedere magari che con questa occasione, ma non perché voglio togliere anzi, ben vengano questi contributi, ma credo che ci dovrebbe essere anche un'equità per tutti i Comuni sui valori.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Nevio, ti ringrazio per l'intervento e ti rispondo io perché è una questione più politica che tecnica. Mi trovi assolutamente d'accordo, ma richiama il quadro generale e nazionale per tutto ciò che riguarda il PNRR, perché su qualsiasi tipo di missione sappi che i Comuni virtuosi, capaci e bravi saranno quelli che saranno meno premiati da questo Piano di Resilienza. Lo vediamo tutti i santi giorni in qualsiasi ambito. Il tuo è un Comune che ha lavorato molto bene nel passato, ne ho avuto la possibilità di verificarlo e penso che i tuoi cittadini ve ne daranno sempre riscontro di questo; adesso dobbiamo lavorare come gruppo, dobbiamo ragionare come Ambito e dobbiamo cominciare

a ragionare non più come Comune singolo ma come gruppo che vada a obiettivi comuni. Quello che hai detto è una constatazione purtroppo amara ma vera; la condivido pienamente come Sindaco e ti chiedo di buttare il cuore oltre l'ostacolo come Ambito e cercare di capire che stiamo andando verso un lavoro egregio, e non smetterò mai di ringraziare innanzitutto il gruppo tecnico e tutti i colleghi e tutti voi dell'Assemblea perché stiamo facendo passi giganti, inimmaginabili negli anni precedenti per quanto riguarda i rifiuti e questa è una delle manifestazioni concrete di quello che stiamo facendo. Nevio, piena solidarietà ma è così su tutti gli Ambiti. Credo che siate d'accordo. Qualchedun altro vuole fare l'intervento? No. Se siete d'accordo, io procederei alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno che prevede il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - investimento componente, assestamento e approvazione delle schede in base alle lievi modifiche che sono state presentate dal nostro direttore.

Procedo con la votazione nominale

Sintesi votazione nominale:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	36	36	0	0	19
MILLESIMI	622	622	0	0	312

VICESINDACO CASAGRANDE ELISABETTA DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Chiedo scusa, non riusciamo né io né il Sindaco a restare collegati, abbiamo problemi di connessione. Siccome non abbiamo, di fatto, ascoltato quasi nulla, chiedo la cortesia di mettere Romano assente a questo punto, perché approvare così senza quasi sentire nulla, portate pazienza ma non ha alcun senso. Chiedo al Presidente di rettificare la votazione di prima e di metterci assenti oggi, perché non siamo riusciti né io né lui ad ascoltare quasi nulla.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Se necessario mi rendo disponibile a una telefonata successiva per enunciare quello che è stato detto, volentieri. D'accordo?

VICESINDACO CASAGRANDE ELISABETTA DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

La ringrazio.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ci mancherebbe.

VICESINDACO CASAGRANDE ELISABETTA DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Mi scuso, a questo punto mi sconnetto e vi saluto e vi auguro buon lavoro. Arrivederci, grazie.

Il Sindaco Bontorin Simone e il Vicesindaco Casagrande Elisabetta del Comune di Romano d'Ezzelino si scollegano dall'Assemblea.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Per quanto riguarda le votazioni abbiamo terminato, passerei al punto il numero 4:

«Informativa su redazione, approvazione e validazione PEF periodo regolatorio 2022-2025».

Come vi è stato annunciato nella precedente Assemblea, stiamo lavorando per arrivare ad approvare il PEF di tutti. Abbiamo parlato di una suddivisione nei quattro sub Ambiti, che però non è completamente realizzabile, come da allegato che avete avuto a disposizione nei documenti che vi

sono pervenuti, in quanto vi sono delle specificità, delle storie e delle tipologie diverse che ci impediscono di arrivare in maniera netta questi quattro sub Ambiti. Questo soprattutto in maniera positiva per far sì che le posizioni soprattutto di quelli che erano sottocosto, sapete che dobbiamo arrivare ad avere un'unica tariffa, avvengano con passaggi abbastanza graduali, graduali e per quanto poco accompagnati da parte di tutti. Ecco perché i famosi quattro sub Ambiti, che avevamo in qualche maniera consolidato la volta scorsa, arriveranno ad essere tre sub Ambiti, se volete leggiamo anche i Comuni ma avevate l'allegato, quattro sub Ambiti, chiedo scusa, e poi una situazione separata per una serie di Comuni che vedete sempre in questo elenco.

La cosa che vi voglio oggi confermare e garantire... bene grazie per averla messa sul video. La cosa che vi voglio assicurare oggi e che è un po' l'obiettivo importante penso per tutti è che arriveremo ad approvare i PEF di tutti, valideremo i PEF di tutti in Assemblea; arriveremo a concludere l'operatività di quelli che riusciremo a fare. Vi propongo per la validazione di tutti i PEF in Assemblea una possibilità per il 29 di aprile, sempre in orario in tarda mattinata. Se ci sono domande relativamente a questa comunicazione, apro la discussione. Ci sono domande?

COMUNE DI ROANA:

Comune di Roana. Volevo capire come mai selezionate in giallo?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Perché il Comune di Roana è ancora in tassa e non è a corrispettivo

COMUNE DI ROANA:

È per quello?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Ha un passaggio diverso il PEF, perché va approvato essendo un elemento fondativo anche del vostro bilancio. Dovremo tirarlo fuori dal macro aggregato, almeno che il Comune di Roana non transiti a corrispettivo. È una valutazione che è stata proposta, c'è questo (...) qua. I Comuni che avete visto in giallo, che sono Lusiana-Conco, Roana e Rossano Veneto hanno la caratteristica di essere ancora in tassa e una parte degli introiti derivati del servizio rifiuti transita dal bilancio e come tale deve essere approvato poi anche in sede istituzionale dall'Ente.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Benissimo, ci sono altre domande rispetto al PEF?

Prego, Nevio.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Mi scuso, io avevo già parlato anche con lei, Presidente, e anche con Giuseppina. Se vado a vedere, perché parliamo di Piano finanziari e il Piano finanziario prevede anche che il secco va (...) con costo notevole alla tonnellata, perché adesso è anche aumentato e va a incidere moltissimo sul Piano finanziario. Quello che volevo ripetere, che ho già parlato con lei, Presidente, o con Giuseppina, di trovare delle linee di conferimento per quanto riguarda il non domestico. Perché se io vado a vedere e calcolo il mio domestico, la produzione e il secco che porto attraverso i contenitori del domestico, a conti fatti andrei al 95% di differenziata e perché rimango 10 punti più indietro? Secondo me è il non domestico delle attività produttive. Allora trovare delle soluzioni, incentivare anche adesso attraverso questi nuovi finanziamenti o trovare delle nuove linee di conferimento per queste attività, che per comodità loro, per capacità economica e quant'altro conferiscono tutto, tanto materiale sul secco che dopo il Comune porta all'inceneritore con le dovute spese di gestione di questo materiale. Trovare delle soluzioni alternative affinché tutti possiamo fare la nostra parte per quanto riguarda anche l'ambiente, perché l'ambiente credo che sia una cosa che riguarda un po' tutti e non solo certe persone, che l'ambiente è vero che il costo, però a volte non dobbiamo dare solo il costo ma dobbiamo dare il risultato ambientale.

Trovare delle soluzioni per queste attività che producono il rifiuto e far pervenire loro l'attenzione o caricare in maniera direi economica, incentivando così la differenziazione del materiale, perché a

volte con poca di buona volontà si può fare questo. Io visitando certe aziende vedo tanti cassoni belli grandi che dentro c'è di tutto; bastava un poco di buona volontà e differenziare (...). Questo va a discapito dei cittadini che sono bravi, perché dico il Comune, a me prima lei m'ha detto che siamo i più bravi, ma i bravi sono i cittadini che guardano anche la cartina della caramella, vanno a differenziare anche quella con risultati importanti. Mentre altri forse c'è un po' di... non voglio puntare il dito contro nessuno però cercare di trovare soluzioni per centrare, siamo bravi lo stesso però si potrebbe fare molto meglio e diminuendo le spese proprio per quanto riguarda i Piani finanziari.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Posso solo aggiungere che da Sindaco condivido in toto, sottoscrivo quando vuoi. Non so se il Direttore su questo ha qualcosa da aggiungere.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Bisognerà fare tutto un percorso di normalizzazione e su questo esistono anche degli approcci normativi che sono da definire, cito solo il Decreto Legislativo 116, ma è anche uno dei motivi per cui Teolo è per conto suo, nel senso che serve un'analisi specifica. Ci impegniamo in questo senso, è però un percorso non immediato; non so se è chiaro a tutti: noi ci impegniamo come Consiglio di Bacino in piena operatività ad approvare il PEF di tutti. In questo momento le tariffe, adesso tolto il Padova Uno, su cui riusciremo a fare un minimo di convergenza, restano quelle consolidate dei Comuni; vi verranno proposte le tariffe secondo lo schema, l'articolazione tariffaria che già attualmente attuate proprio per evitare scostamenti o situazioni di disallineamento importanti ma procedere con la convergenza.

Il tema che è stato citato riguarda soprattutto l'articolazione tariffaria, come pesare gli uni e gli altri e quale anche servizio offrire per garantire il non disperdere gli obiettivi di differenziata che bisogna conseguire; è un tema che affronteremo e che affronteremo anche in sede di Piano d'Ambito con i relativi investimenti.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene, grazie.

Ci sono altri interventi? Mi sembra di no. Io ringrazio tutti della vostra partecipazione. Ribadisco sempre la disponibilità in qualità di Presidente e dei colleghi del Comitato, che salutano anche loro, e da parte del Direttore eventualmente chiarimenti o telefonate per chi è presente e ha bisogno di sapere qualcosa specifico o chi in qualche maniera ha dovuto abbandonare prima la riunione. Vi ringrazio, come vi ho anticipato orientativamente ci sarà il 29 di aprile un'ulteriore Assemblea, perché dobbiamo fare il rendiconto per la fine del mese, dove andremo anche a rivedere i PEF di cui abbiamo appena parlato. Vi ringrazio, vi saluto e vi auguro una buona giornata lavorativa e grazie a tutti.